



Città di Vignola

Direzione Servizi Finanziari
Servizio Tributi
Tel. 059/777638
e-mail tributi@comune.vignola.mo.it

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

DETERMINAZIONE DI IMPEGNO

Nr.	1	21/02/2017	del Registro di Settore
Nr.	43	21/02/2017	del Registro Generale

Prog. 241

OGGETTO: PROROGA TECNICA DELL' AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DELLA TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE – CIG: 5946047136

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

Premesso che la Giunta Comunale, con proprio atto n. 122 del 23/9/2014, ha deliberato di esternalizzare il servizio di cui all'oggetto per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2015 con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno.

Richiamata la determinazione n 426/2014 con la quale venne aggiudicata definitivamente la concessione del servizio in oggetto per il periodo 1/1/2015 – 31/12/2015;

Richiamata infine la determinazione n.132 del 29/04/2016 con la quale venne prorogata la concessione fino al 31/12/2016 tenuto conto della opportunità di armonizzare la gestione delle tasse minori con i Comuni di Savignano e Marano (con i quali si è dato vita ad un ufficio unico associato dei tributi).

Premesso che i Comuni di Savignano e Vignola, appartenenti entrambi all'Unione Terre di Castelli, hanno infatti dato vita ad un ufficio associato dei tribuni comunali e che il comune di Marano, anch'esso appartenente alla medesima Unione, ha dimostrato interesse ad allargare l'associazione al proprio ufficio tributi a partire dall'anno 2017;

Premesso inoltre che nei comuni di Marano, Vignola, Spilamberto e Guiglia è scaduta il 31/12/2016 la concessione per la gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità, sulle pubbliche affissione e, solo per Vignola e Marano anche la concessione della Tassa per l'occupazione del suolo pubblico;

Premesso che l'Unione Terre di Castelli (cui appartengono anche i comuni di Spilamberto e Guiglia) ha istituito un ufficio gare e che le amministrazioni ritengono opportuno procedere con una unica gara, con lotti diversi, per selezionare il prossimo concessionario;

Premesso infine che il legislatore sta intervenendo, a più riprese, con indicazioni contraddittorie sulle modalità di riscossione dei tributi locali.

Evidenziato infatti che:

1. l'art. 7 comma 2 lettera gg septies del DL 70/2011, stabiliva che "nel caso di affidamento ai soggetti di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, la riscossione delle entrate viene effettuata mediante l'apertura di uno o più conti correnti di riscossione, postali o bancari, intestati al soggetto affidatario"
2. il DL 193/2016 convertito nella recente legge n. 225 del 1 dicembre 2016 stabilisce, all'art. 2 bis che "In deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il versamento spontaneo delle entrate tributarie dei comuni e degli altri enti locali deve essere effettuato direttamente sul conto corrente di tesoreria dell'ente impositore, o mediante il sistema dei versamenti unitari di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, o attraverso gli strumenti di pagamento elettronici resi disponibili dagli enti impositori".
3. Il decreto "milleproproghe" ha posticipato al 1/10 l'obbligo di versare i versamenti spontanei dei tributi locali in un conto intestato all'ente.

Dato atto che le modalità di riscossione (su conto intestato all'ente o su conto intestato al concessionario) sono un elemento fondamentale della procedura di gara (l'aggio risente significativamente sulla esistenza o meno di una liquidità a favore del concessionario).

Tenuto conto quindi che il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 70 del 27/12/2016 oltre a confermare la scelta, alla luce di quanto disposto dall'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e dall'art. 4 del vigente regolamento delle entrate tributarie dell'affidamento della concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, le pubbliche affissioni e la TOSAP per il triennio 2017/2019 ha disposto una proroga tecnica necessaria alla rielaborazione del bando di gara fino al 31/03/2017;

Vista la disponibilità da parte di ICA – Imposte comunali ed affini (prot. n.158 del 03/01/2017) a prorogare l'attuale contratto alle medesime condizioni del contratto in essere nel 2016;

Ritenuto pertanto opportuno impegnare sul cap. 820 "Spese per la gestione in concessione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche" la somma di **€.60.000,00** che dovrebbe garantire la copertura per l'aggio richiesto dalla società ICA per il periodo di proroga per la gestione del servizio in concessione tenendo conto delle tempistiche di dichiarazione e versamento delle imposte e tasse oggetto della concessione.

Richiamati gli elementi essenziali della contratto ed in particolare:

- Aggio ICP: 23% sul riscosso;
- Aggio TOSAP: 14% sul riscosso;
- Minimo garantito ICP: 140.000;
- Minimo garantito Tosap: 225.000;
- Sportello per la gestione dei tributi in Vignola;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2016 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Visto l'art.5 comma 11 DL n.(c.d Milleproroghe 2017) che prevede che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, di cui all'art.151 del testo unico di cui al D.Lgs 267/2000, sia differito al 31 Marzo 2017;

Richiamato inoltre:

- l'art. 163 del D.Lgs 267/2000 relativo all'esercizio provvisorio e gestione provvisoria ed in particolare i commi 1 e 5
- l'allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" in particolare al punto 8 "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria",

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni:

- CC n. 13 del 29/02/2016 di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2017-2018;
- GC n. 22 del 16/03/2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Piano dettagliato degli obiettivi della performance per gli esercizi finanziari 2016-2017-2018

Visti:

- il D.Lgs n. 267/2000 TUEL;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- il D.Lgs n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di Contabilità;

Dato atto che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi del servizio e la sua adozione assorbe il parere di regolarità tecnica di propria competenza;

DETERMINA

1. Di considerare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di rinnovare agli stessi patti e condizioni, la concessione del servizio accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche per il periodo 01/01/2017 – 31/03/2017.
3. Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al Dlgs n. 118/2011, la seguente somma corrispondente all'obbligazione giuridicamente perfezionata con imputazione all'esercizio in cui la stessa è esigibile:

Esercizio	Cap/Art	Descrizione Capitolo	Importo	Soggetto e P.IVA
2017	820	Spese per la gestione in concessione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche"	60.000,00	ICA SRL (Sogg. 6127) - 01062951007

- Di dare atto che la spesa impegnata non rientra nel limite dei dodicesimi trattandosi di spesa a carattere continuativo necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo dei servizi esistenti e impegnata con riferimento al relativo contratto art. 163 c. 5 lettera C.
- Di dare atto che l'obbligazione relativa all'impegno assunto con la presente determinazione diventa esigibile dal 24/02/2017;
- Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Descrizione	Importo	Scadenza Pagamento
Mensile, aggio	20.000,00	

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
 non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

1. Di dare atto che con il contratto che ha disciplinato la concessione per l'anno 2015 (art. 14) la società ICA SRL si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al comma 8 art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm. ed ii," CIG: 5946047136.
2. Di attivare ai sensi dell'art. 183 comma 9 del D.lgs. 267/2000 la procedura di cui all'art. 153 comma 5 del medesimo D.lgs..
3. Di dare attuazione alla determinazione ai sensi del Regolamento di contabilità, procedendo altresì alla trasmissione degli estremi del presente atto al fornitore ai sensi dell'art. 191 del D.lgs 267/2000.
4. Di dare atto che il presente provvedimento verrà trasmesso al Dirigente dei Servizi Finanziari e diverrà esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

L'istruttoria del presente provvedimento (art. 4 L. 241/90) è stata eseguita dal responsabile del servizio tributi Drusiani Dott. Damiano

Firma _____

Data _____

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TRIBUTI
(Dott. Damiano Drusiani)

DETERMINAZIONE DI IMPEGNO

Nr. 1 21/02/2017 del Registro di Settore
Nr. /02/2017 del Registro Generale

Prog. 241

OGGETTO: PROROGA TECNICA DELL' AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DELLA TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE – CIG:5946047136

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5. del D.lgs. n. 267/2000:

- () si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto;
- () non si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto, in quanto lo stesso è privo di rilevanza contabile.
- () non si appone il predetto visto per le seguenti motivazioni:

Data _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Stefano Chini)